

## La notizia di Ginevra

**Editore:** S.A.I.G.  
10, Av. Ernest-Pictet  
1203 Genève  
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

**C.C.P. 65-753873-3**  
[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)  
[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

**Direttore editoriale:**  
**Carmelo Vaccaro**  
N. +41 (0) 78 865 35 00

**Amministratore:**  
**Gino Piroddi**

**Segretaria**  
Margherita Marchese

### Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci  
-Guglielmo Cascioli  
-Francesco Decicco  
-Vincenzo Bartolomeo  
- Dott.ssa Ilaria Di Resta  
-Avv. Alessandra Testaguzza  
*Consulente legale SAIG*

### Organo uff. della S.A.I.G.

#### Collaboratori:

Dr. Francesco Artale  
Dr. Valentina Mercanti  
Dott.ssa Laura Facini  
Foto e video:  
© Riccardo Galardi

**Tiratura 3.000 copie**  
**Distribuzione: Poste GE**

**Distribuito ai membri delle associazioni e agli italiani del Cantone di Ginevra**

**10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto**

**Il valore di questa copia è di 2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.**

## La crioconservazione degli ovociti

A differenza delle nostre nonne e bisnonne, le giovani donne di oggi intraprendono formazioni lunghe e impegnative, carriere di successo o comunque fanno esperienza di una piacevole indipendenza economica che, spesso, le porta a ritardare il loro progetto di famiglia. Quando poi "l'orologio biologico" si fa sentire, e il desiderio di avere dei figli diventa quasi una necessità, le giovani donne sono spesso in età matura, prossime ai quaranta anni e possono trovarsi ad avere difficoltà nel realizzare il loro progetto di famiglia. Si crea così un contrasto tra ciò che le donne hanno conquistato, ovvero l'indipendenza e la possibilità di studiare e fare carriera, ed i tempi della fertilità che sono rimasti gli stessi delle nostre nonne e bisnonne.



### Come risolvere questo scontro tra conquiste sociali ed età biologica?

La scienza viene in aiuto. Già da tempo, alle donne affette da malattie che necessitano trattamenti che possono causare una degenerazione delle ovaie e quindi una sterilità, viene proposta una conservazione della fertilità tramite crioconservazione di ovociti, di embrioni o di tessuto ovarico. Queste tecniche danno quindi la possibilità a donne affette da malattie oncologiche, e sottoposte a chemioterapia, ed anche a donne con altre malattie come quelle autoimmuni, di poter preservare la propria fertilità e di non dover quindi rinunciare al loro progetto familiare. Al giorno d'oggi la conservazione degli ovociti può essere richiesta anche per altri motivi come il voler posticipare il progetto di gravidanza ad una età più matura.

### Come funziona?

La crioconservazione degli ovociti con-

siste nel prelievo degli stessi dalle ovaie e la conservazione tramite un particolare processo di congelamento. Il prelievo prevede una preparazione tramite stimolazione delle ovaie a produrre molti ovociti nello stesso tempo, per poterne prelevare un numero considerevole e sufficiente ad avere poi una buona probabilità di gravidanza. La tecnica ha logicamente un

costo che, nel caso di un'indicazione medica al prelievo (come una chemioterapia), sarà preso in carico dall'assicurazione malattia, oppure sarà a carico della paziente in caso di prelievo per scelta personale.

### Qual è il beneficio della crioconservazione?

Il patrimonio di ovociti delle donne nasce con loro e con loro prende gli anni. E' anche per questo che il tasso di aborti spontanei aumenta con l'età. Gli ovociti crioconservati invece rimangono "bloccati" all'età del prelievo. Questi possono quindi essere usati per ottenere una gravidanza, nel caso in cui la donna non riesca ad ottenerla spontaneamente.

E' chiaro che una gravidanza spontanea è sempre l'opzione migliore per moltissimi motivi. Nello stesso momento però queste tecniche danno la possibilità alle donne di posticipare un desiderio, senza dover scegliere tra studi, formazione, carriera e maternità.

### Dr. Valentina Mercanti

**Specialista FMH  
in ginecologia e ostetricia  
Centre Médical de Plainpalais**

**Rue de Carouge 24  
1205 Ginevra  
tel: 022 339 89 89**

<https://cmplainpalais.ch>

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)

